



**COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE
2014/2020**

Venezia Heritage Tower
21 giugno 2019

INFORMATIVA

**Punto 7a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2019
(Direzione Formazione e Istruzione – Direzione Lavoro)**



Nella presente Informativa si intende dar conto delle principali iniziative avviate o ancora in corso nell'anno 2019. Per favorire la comodità di lettura si propone una restituzione per Assi.

Asse I – Occupabilità

L'asse Occupabilità con riferimento all'OS1 (PI 8i) vanta nel 2018 la programmazione di quattro iniziative: le Work Experience, gli Assistenti Familiari Domiciliari, i progetti per il Settore Restauro dei beni culturali e gli Assegni per il Lavoro (che sono stati programmati nel 2017, ma attuati nel 2018).

Con la Dgr 717/2018 è stato riprogrammato un intervento, ormai consolidato, per l'impiego o il reimpiego di persone in cerca di lavoro con particolare attenzione ai disoccupati e/o inoccupati di età superiore a 30 anni che oggi incontrano più difficoltà a re-inserirsi e/o inserirsi nel mercato del lavoro. Si tratta delle **Work Experience** rivolte a persone non occupate di età uguale o superiore ai 30 anni.

Con DGR n. 300 del 19 marzo 2019 si è provveduto al rifinanziamento di tali interventi e all'apertura di nuovi sportelli.

I percorsi di Work Experience hanno l'obiettivo di realizzare un complesso strutturato di interventi che si compongono di attività di orientamento, formazione e tirocinio al fine di un puntuale ed efficace inserimento lavorativo.

Lo stanziamento finanziario complessivo ammonta a Euro 17.000.000,00 (10.000.000,00 di Euro nel 2018 e 7.000.000,00 di Euro nel 2019).

Nel 2019 sono in corso gli interventi finanziati con la Dgr n. 1043 del 17 luglio 2018. Si tratta dei percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze degli **assistenti familiari domiciliari**, altrimenti detti badanti. L'iniziativa si è rivolta a persone inoccupate e disoccupate beneficiarie e non di prestazioni di sostegno al reddito. L'intervento ha previsto l'erogazione di percorsi formativi di media o lunga durata, da un minimo di 60 a un massimo di 200 ore, da realizzarsi nell'arco temporale di 6 mesi e articolati in modo da concorrere all'acquisizione delle seguenti competenze professionali:

- assistere la persona nella attività della vita quotidiana,
- collaborare per la realizzazione del piano assistenziale personalizzato,
- favorire la fruizione dei servizi e l'integrazione sociale dell'assistito,
- garantire assistenza alle necessità e bisogni dell'assistito;

Per quanto attiene invece alla misura sperimentale "**Assegno per il Lavoro**" (DGR 1095/17 aggiornata proceduralmente dalla DGR 584/18), si segnala che al 31/12/18 gli Assegni per il Lavoro rilasciati dai Centri per l'Impiego del Veneto erano complessivamente 13.863, di cui l'82% (n. 11.301) risultavano attivati (Proposta di Politica Attiva – PPA sottoscritta). L'Assegno per il lavoro è un "titolo di spesa virtuale" che consente al cittadino di ricevere servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro, comprese attività di tipo formativo, il cui valore è stabilito in base alla profilazione del destinatario ed è riconosciuto al soggetto proponente – accreditato per i servizi al lavoro - a risultato occupazionale conseguito. Con la deliberazione n 396 del 2 aprile 2019 è stata approvata la nuova Direttiva che regola l'Assegno per il lavoro a far data dal 13 maggio 2019. La direttiva innanzi tutto prolunga il periodo di sperimentazione dell'Assegno di cui alla DGR 1095/2017, al 31 dicembre 2021 e stanziamenti ulteriori 12.000.000,00. Inoltre la nuova Direttiva, al fine di rendere più agevole l'utilizzo dell'assegno sia da parte dei fruitori finali sia da parte degli enti, introduce alcuni elementi di miglioramento.

Sempre nell'OS1 (ma con tipologie di progetti afferenti anche all'OS4) con la DGR 1179/18 la Regione del Veneto ha dato continuità nell'investimento a favore della formazione di personale con conoscenze tecniche e specialistiche nel **Settore del Restauro dei beni culturali**, attraverso la qualificazione di Tecnici del Restauro (a ciclo triennale), come previsto dallo Standard professionale e formativo del Tecnico del Restauro di beni culturali, approvato nel luglio 2012 dalla Conferenza Stato Regioni, art. 2, c.2 del DM 26 maggio 2009, n. 86. Lo stesso DM propone anche la figura del Tecnico del restauro di beni culturali con competenze



settoriali, non meglio definita a livello nazionale. A seguito della sperimentazione di tale figura iniziata nel 2017, che ha riscontrato un elevato interesse da parte dei destinatari/aziende partecipanti, sono stati approvati altri n. 7 progetti articolati in n. 40 interventi a beneficio di circa 120 destinatari. Inoltre, sono stati approvati 20 progetti di Tecnico del restauro, assicurando la continuità del percorso triennale. L'investimento complessivo ammonta a € 2.450.408,88.

Con la prima iniziativa, la DGR 11/18 **"La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale"** si attua l'obiettivo di potenziare il sistema universitario e della ricerca in Veneto, rafforzando i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese, attraverso l'ideazione e la realizzazione congiunta di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio. Ogni assegno di ricerca, destinato a giovani under 35, prevede in partenariato almeno un'azienda. L'iniziativa coglie una dimensione di confronto interregionale/transnazionale per favorire la cooperazione scientifica. E' stato messo a disposizione lo strumento delle fellowship visiting per incrementare la collaborazione con le istituzioni scientifiche estere, promuovendo progettualità congiunte tra ricercatori a livello internazionale, nonché per apportare nell'ambito di ricerca buone pratiche e risultati in un'ottica comparata. Sono stati finanziati 25 progetti di tipo interregionale/transnazionale e 26 progetti di tipo intra ateneo/inter ateneo per un totale di €3.998.771,23 a favore di 109 assegnisti di ricerca. I progetti hanno preso avvio nell'ottobre 2018.

L'iniziativa si rappresenta con continuità negli anni, registrando nel 2018, la chiusura della DGR 2216/16, con cui sono stati finanziati 74 progetti che hanno coinvolto 145 assegnisti per € 4.498.842,97.

Giova ricordare, inoltre, il progetto **"Opportunity Day"** (DGR 573/17- OS2) che ha permesso la realizzazione di 12 eventi aventi l'obiettivo di promuovere e stimolare l'accesso alle attività e ai percorsi realizzati dalla Regione del Veneto in un'ottica di aggiornamento costante dei giovani under 35, per favorire il loro inserimento nonché la permanenza nel mondo del lavoro. Il progetto ha messo a disposizione € 164.822,00 per attività realizzate attraverso metodologie innovative e coinvolgenti quali hackathon, Talent Factory e "BootCamp for the job", coinvolgendo oltre 1000 giovani (44% donne e 56% uomini) under 35. La maggioranza dei partecipanti (44%) appartiene alla fascia d'età 19 – 24 anni. Sono stati inoltre realizzati 5 "Aperifocus" finalizzati all'individuazione dei fabbisogni professionali delle aziende di specifici settori che hanno visto il coinvolgimento di oltre 250 referenti aziendali.

Con la DGR 1679/18, sempre nell'OS4, **"Nuove competenze per l'innovazione nel settore primario"** si intende favorire la nascita di nuove Organizzazioni di produttori e stimolare lo sviluppo della innovazione e il trasferimento di conoscenze per accrescere efficienza e sostenibilità. Il settore agroalimentare sta adottando una strategia di ristrutturazione delle filiere agroalimentari. Gli interventi sono rivolti ad imprenditori agricoli, coadiuvanti, partecipi familiari e salariati agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c. nonché a dipendenti/lavoratori di aziende del settore. I progetti sono pluri aziendali e fanno riferimento alle seguenti tematiche: Innovazione di prodotto, Innovazione di processo, Green e blue economy, Strategie di marketing e Nuovi mercati e internalizzazione. Sono stati approvati n. 19 progetti per € 1.500.000,00.

Infine, partendo dal presupposto che le aziende sono custodi di un'eredità culturale che deve essere valorizzata come strumento di competitività, con la DGR 1987/18 "Botteghe ed atelier aziendali. La tradizione si rinnova per guardare al futuro" si approvano le proposte progettuali finalizzate a sostenere le imprese costituite da almeno 10 anni (prevedendo una premialità per la presenza di aziende fondate da più di 50 anni) e comprende due linee, la prima dedicata alla micro o piccola dimensione, per valorizzare la tradizione e la seconda rivolta ad imprese di dimensione medio-grande per la realizzazione dei veri e propri musei d'impresa e/o archivi aziendali. Sono stati finanziati 25 progetti per € 2.000.000,00 che prenderanno avvio nel corso del 2019.

Sempre nell'OS4 con la DGR n. 1680 del 7 novembre 2018 è stata approvata dalla Giunta regionale un provvedimento che promuove percorsi personalizzati di orientamento, formazione



e accompagnamento al lavoro, e autoimprenditorialità per rafforzare le competenze dei lavoratori in CIGS, solidarietà e colpiti da licenziamento collettivo per favorire il reimpiego. L'intervento prevede l'erogazione di servizi di politica attiva del lavoro, compresi interventi formativi fino a 160 ore e tirocini. Le risorse stanziare ammontano a Euro 2.000.000,00.

Asse II Inclusione sociale

Per quanto attiene all'**OS7**, nel 2019 sono in corso i progetti approvati con la DGR 985/18 **"Azioni integrate di coesione territoriale (AICT)"**, progetti volti a promuovere l'inserimento lavorativo delle persone in situazioni di difficoltà che riguarda persone disoccupate beneficiarie e non di prestazioni di sostegno al reddito a rischio di esclusione sociale e povertà.

Sono stati finanziati n. 7 proposte progettuali, che prevedevano 909 destinatari, promosse da partenariati inter-istituzionali e interprofessionali rappresentanti il sistema sociale, del lavoro, sanitario, educativo, dell'istruzione e della formazione, articolati su diverse tipologie di intervento, di tipo obbligatorio come le misure di politiche attive del lavoro e le misure di supporto all'inserimento lavorativo, e di tipo facoltativo, come gli interventi per l'avvio di imprese sociali e/o microimprese e/o nuovi rami d'impresa e i servizi alle imprese per l'assolvimento dell'obbligo di assunzione di una quota di lavoratori disabili. Nello specifico, nel 2018 sono stati finanziati n. 6 progetti a livello di specifico "territorio provinciale" per complessivi euro 5.031.341,90 (DDR 922/2018) a cui si aggiunge n. 1 progetto dedicato al territorio della Città Metropolitana di Venezia per euro € 959.910,80 (DDR 56/2019).

Nell'Asse II Inclusione sociale, OS7, rientra anche **l'Assegno per il lavoro** illustrata nell'ambito dell'Asse Occupabilità.

Nel 2018, ma in corso nel 2019 è stata realizzata un'iniziativa sperimentale, detta **"LIS – Lavoro a impatto sociale"** (DGR n. 662 del 15 maggio 2018). Riguarda un bando non competitivo volto a sostenere i cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro presso gli Uffici giudiziari del Veneto correlate ad azioni di orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro al fine di favorirne l'inclusione attiva. In quest'ambito sono state finanziate 7 proposte progettuali, che prevedevano 113 destinatari, per complessivi euro 931.965,59 (DDR 846/2018).

Inoltre nel corso del 2018, con riferimento all'OS8, si sono conclusi i progetti di cui alla DGR 2007/17 per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attiva per **soggetti disabili** iscritti alle liste di collocamento mirato: n. 7 proposte progettuali che prevedevano il coinvolgimento di 10.823 destinatari, finanziate per euro 14.982.936 (DDR 102/2018). Grazie alle risultanze positive di questo intervento e in continuità con esso, si segnala che nel 2018 è stato promosso l'avviso per realizzare interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro riservato alle persone con disabilità (DGR 1508/18) finanziati con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei Disabili e che si colloca nell'ambito del Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2018-2019 (Art. 4 legge regionale 3 agosto 2001 n. 16) approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1507 del 16/10/2018.

Nel 2019 è stata nuovamente approvata (DGR n. 541 del 30 aprile 2019) l'iniziativa **"LPU – Pubblica utilità e cittadinanza attiva"** che sostiene le iniziative proposte dagli enti locali (Comuni) finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità integrate ad azioni di orientamento e accompagnamento, volte a sostenere e rafforzare la partecipazione dei destinatari finali. Sono stati stanziati 5.000.000,00.

Nell'OS9, con la DGR 718/18 **"INN Veneto. Cervelli che rientrano per il Veneto del futuro. Progetti di innovazione sociale"** si intende sostenere la realizzazione di pratiche di innovazione sociale che perseguano il duplice obiettivo di contrasto alla disoccupazione, promuovendo l'inclusione sociale, e di incremento della competitività del sistema socio-economico regionale. Con 3 milioni di Euro del POR FSE 2014-2020 sono stati finanziati 14 progetti per attirare "cervelli" ed eccellenze "di ritorno", creando occasioni di incontro, scambio e competizione, interregionale e transnazionale. L'obiettivo della direttiva è quello di invertire la tendenza, favorendo lo scambio, il confronto e la contaminazione di idee e progetti, lo



sviluppo di start up innovative, la realizzazione di spazi ibridi per lo sviluppo creativo ed artistico del territorio. Le attività dei progetti prevedono iniziative per sviluppare progetti innovativi, in campo tecnologico, sociale, culturale o creativo, eventi di animazione del territorio, scambi internazionali, borse di rientro per figure altamente qualificate che così potranno realizzare periodi di lavoro in Veneto. I progetti avviati nell'autunno 2018 hanno previsto la realizzazione anche di 14 eventi di kick off meeting e una specifica attività di promozione attraverso i principali social network. Le attività sono in pieno svolgimento e la conclusione prevista è per l'autunno 2019.

Attuati nel 2018, nell'OS9, i progetti della DGR 1267/17 **"Strumenti Di Innovazione Sociale - Ns2 - Nuove Sfide Nuovi Servizi"**. Sono 8 progetti, per un valore di oltre 3,5 milioni di Euro, che prevedono interventi di ricerca-azione sui temi dell'impatto sociale e finanza etica e che, attraverso l'integrazione di processi di conoscenza e di sperimentazione, stanno portando alla definizione di nuovi modelli e strumenti di inclusione sociale.

Asse III – Istruzione e formazione

Nell'ambito della priorità 10.i e con riferimento all'OS10, (DGR 1041/18), sono in corso di realizzazione i progetti volti all'ottenimento di una **qualifica professionale**, rivolta a persone adulte, con più di 18 anni, in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado (licenza media) disoccupati e occupati. In tale ambito sono stati finanziati n. 15 proposte progettuali, che prevedevano 486 destinatari, impegnando tutte le risorse stanziare – 5Meuro. Numerose sono le iniziative rivolte ai giovani finalizzate all'ottenimento di una qualifica professionale incardinate nella PI 10.i, tutte finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, introdotto dall'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Sono ammessi alla presentazione dei progetti solo soggetti iscritti nell'elenco di cui alla Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" per l'ambito dell'obbligo formativo. Tra queste ricordiamo la DGR 751/18 (OS10) con i **"Percorsi formativi di 3° anno nella sezione Servizi del Benessere - A.F. 2018/19"**. Sono stati finanziati 23 progetti pari a 48 interventi, con 1100 allievi previsti, ed un impegno di € 4.168.686,00. Le attività sono state tutte avviate a settembre 2018 e si concluderanno a giugno 2019.

Nell'ambito della Priorità di Investimento 10.iv ed OS11 troviamo la DGR 341/18 (OS11) **"Via! Veneto In Alternanza"** che con un Finanziamento di € 500.000,00 ha finanziato 7 progetti a valenza sovra-provinciale finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze trasversali dei giovani mediante attività innovative e momenti di incontro tra i giovani studenti delle scuole superiori e le aziende. Partecipano alle attività 2.100 studenti delle classi 3°, 4° e 5° degli Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado del Veneto, nel periodo di svolgimento attività: 1° ottobre 2018 – 28 giugno 2019.

Gli eventi attuati con metodologie innovative per il potenziamento delle soft skills: - Gare e Olimpiadi di Mestieri – Bootcamp - Teatro d'Idee - Eventi incrocio domanda-offerta, vedono la partecipazione delle aziende venete. I progetti approvati sono riferiti ai seguenti ambiti di specializzazione intelligente: - Smart Agrifood: 1 progetto - Sustainable Living: 2 progetti - Smart Manufacturing: 3 progetti - Creative Industries: 1 progetto.

Ogni evento prevede il coinvolgimento di almeno 2 istituzioni scolastiche afferenti a differenti ordini secondo una logica di cooperazione tra Istituti/Scuole localizzati in diversi territori favorendo la combinazione, la messa in gioco e il contributo delle differenti competenze nella realizzazione delle attività.

Fiore all'occhiello della programmazione nell'ambito dell'Asse Istruzione e Formazione, con la DGR 676/18 (OS11), si concretizza l'iniziativa **"Istituti Tecnici Superiori Academy – I tecnici del futuro"**. biennio 2018 – 2020 (ITS, Dgr n. 676/18). Con questa iniziativa la Regione del Veneto ha voluto favorire l'integrazione tra mercato del lavoro e sistemi d'insegnamento e di formazione, sostenendo la transizione dall'istruzione al mondo del lavoro. Un modello organizzativo in grado di favorire un incontro tra i soggetti della filiera educativa/formativa e le imprese della filiera produttiva del territorio regionale, attraverso la creazione di reti territoriali stabili e permanenti. Questa sinergia è sempre più necessaria e

funzionale all'occupabilità dei giovani in considerazione dell'innovazione tecnologica del sistema produttivo italiano, che non può prescindere dall'adozione e dall'uso di nuove tecnologie ad alto valore aggiunto. Va richiamata inoltre la necessità di integrare ed armonizzare la programmazione regionale con il supporto offerto alla filiera formativa ITS grazie ai Programmi di sviluppo nazionali di cui alla legge 27/12/2017 n. 205, articolo 1, comma 67, attraverso i quali si intendono promuovere processi innovativi, tecnologici ed organizzativi prioritariamente correlati al Piano nazionale Impresa 4.0. Con il decreto 931/2018 sono stati approvati 41 percorsi "ITS Academy", per un impegno di spesa pari a € 6.516.000,00.

Infine, ricordiamo la DGR 1784/17 (OS11), **"Scuola In - Metodologie Didattiche Innovative"** con cui sono stati finanziati 18 progetti con un finanziamento pari € 1.000.000,00, per iniziative finalizzate a fornire agli studenti strumenti di lavoro e di apprendimento fortemente in linea con le esigenze delle imprese del futuro nonché a potenziare metodologie per l'apprendimento cooperativo e lo scambio dei saperi. I destinatari delle attività sono stati 700 studenti provenienti da 40 Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado del Veneto. Le attività sono state avviate a fine gennaio 2018 e si sono concluse a fine marzo 2019. Tale iniziativa che ha avuto un forte impatto positivo nelle Scuole che hanno aderito tanto che la Regione del Veneto ha deciso di rifinanziare l'iniziativa con nuove risorse.

Asse IV Capacità Istituzionale

Si sono concluse entro la data stabilita del 31 dicembre 2018, salvo un convegno finale che ha visto una partecipazione di pubblico molto significativa, le iniziative collegate alla DGR 580/17 **"Cultura come investimento"** (OS15). I percorsi approvati nell'ambito del bando "Cultura come investimento" sono stati avviati nel 2017 ma il maggior numero di ore si è sviluppato nell'anno 2018. I progetti approvati hanno coinvolto un numero di destinatari sensibilmente maggiore rispetto a quelli previsti.

I 24 progetti approvati con la DGR 1539/17 (OS15) "Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione" sono stati avviati nel 2018 e si sono conclusi nel 2018.

Infine con la DGR 1540/17(OS15) **"Investire Nel Cambiamento Delle Organizzazioni. Nuovi Servizi Per Cittadini, Lavoratori E Imprese"** si è perseguita la finalità di modernizzare e rafforzare la capacità operativa della P.A. e degli stakeholder con l'obiettivo di approfondire le conoscenze su come sta cambiando il lavoro nell'era dei big data e dell'economia 4.0, sviluppando competenze per riprogettare servizi (anche con il supporto dei big data) e ridefinire il modo di operare (processi, interazione, pianificazione obiettivi, ecc.) per migliorare i servizi resi a cittadini, lavoratori e imprese. Con una dotazione finanziaria pari a circa 2,8 milioni di Euro sono stati finanziati 30 progetti che, conclusi a giugno 2018, hanno coinvolto oltre 500 partner (pubbliche amministrazioni, CCIAA, organizzazioni di rappresentanza di lavoratori e imprese) e circa 4400 destinatari.